

# Bioscud

**Antipioggia impermeabilizzante colorato per tetti piani e a falde, manti bituminosi e superfici esterne, flessibile, resistente a raggi UV, agenti atmosferici e ristagni d'acqua, ideale nel GreenBuilding. Monocomponente, esente da solventi, rispetta l'ambiente e la salute degli operatori.**

Bioscud è facile da applicare su grandi superfici per realizzare l'impermeabilizzazione e la decorazione protettiva ad alta riflettanza (Cool Roof) anche di manti bituminosi per evitare il riscaldamento dei locali sottostanti. Certificato per l'incapsulamento di lastre in fibrocemento e cemento-amianto.



## GREENBUILDING RATING®

### Bioscud

- Categoria: Organici minerali
- Ripristino e rinforzo c.a. e muratura
- Rating: Eco 3

			Esente da solventi	Nessuna etichettatura di rischio ambientale	Non tossico o non pericoloso

SISTEMA DI MISURAZIONE ATTESTATO DALL'ENTE DI CERTIFICAZIONE SGS

## ECO NOTE

- A base acqua abbatte il rischio di carichi pericolosi e inquinanti per l'ambiente nello stoccaggio e nel trasporto
- Garantisce un uso più sicuro in cantiere

## PLUS PRODOTTO

- Specifico per l'impermeabilizzazione decorativa antipioggia di coperture piane
- Certificato per la decorazione protettiva ad elevata riflettanza – Cool Roof (colore bianco) anche di vecchi manti bituminosi preformati
- Certificato per l'incapsulamento di lastre in fibrocemento e cemento-amianto classe A, B, C e D secondo D.M. 20/08/99
- Emulsione acquosa ad elevata elasticità per supporti ad alta deformabilità
- Pronto all'uso, a base acqua, privo di solventi
- Resistente ai ristagni d'acqua, ai raggi UV e agli agenti atmosferici
- Realizza l'impermeabilizzazione continua evitando le discontinuità dei sistemi a manti preformati



## CAMPI D'APPLICAZIONE

### Destinazione d'uso

- Impermeabilizzazione in spinta positiva di strutture e manufatti in calcestruzzo e cemento armato: coperture, tetti piani e a falde, solai, solette, muri, muri contro terra, fondazioni, plinti, canali di gronda, converse, dettagli di copertura.
- Impermeabilizzazione decorativa a vista di camini, tettoie, massetti, intonaci, muri perimetrali e di contenimento, facciate, vani ascensore e vani scale, coperture isolate con schiume poliuretatiche per la protezione dai raggi UV (non imbibite).
- Protezione per il controllo dell'umidità di manufatti in calcestruzzo e cemento armato (superfici orizzontali, verticali, inclinate).
- Riparazione e decorazione protettiva Cool Roof (colore bianco) di vecchi manti bituminosi preformati.
- Impermeabilizzazione di strutture ed elementi sotto-tegola prima del fissaggio con schiuma poliuretatica.
- Superfici occasionalmente calpestabili per interventi di manutenzione.

### Fondi:

- calcestruzzo e cemento armato gettato in opera o prefabbricato
- massetti minerali linea Keracem® e Rekord® e massetti cementizi
- intonaci di cemento e malte bastarde
- Bioscud BT stagionato almeno 20 giorni
- pavimenti e rivestimenti in piastrelle ceramiche, marmette di cemento, clinker, materiali lapidei
- vecchi manti bituminosi preformati, lamiere e assiti in legno
- vetroresina previa carteggiatura

### Non utilizzare

- su sottofondi flottanti o non perfettamente ancorati, umidi, bagnati, soggetti a risalite di umidità
- in condizioni ambientali sfavorevoli all'asciugamento o con piogge imminenti
- in condizioni di forte irraggiamento o su superfici calde
- su superfici calpestabili, trafficate o destinate a rivestimento pesante incollato
- per impermeabilizzazioni in spinta negativa
- dove sono richieste elevate resistenze ad acidi o basi
- su supporti cementizi alleggeriti
- su guaine in PVC
- su vernici a base alluminio

## INDICAZIONI D'USO

### Requisiti dei supporti

Stagionati (dimensionalmente stabili):

- massetti in Keracem® Eco e Keracem® Eco Pronto attesa 24 h;
- calcestruzzo attesa 6 mesi salvo indicazioni specifiche;
- massetti o intonaci cementizi attesa 7 gg (buona stagione) per cm di spessore.

Integri (rimuovere parti o elementi non perfettamente aderenti, verificare l'adesione e la compatibilità di eventuali rivestimenti preesistenti).

Compatti (a tutto spessore) e consistenti.

Resistenti e privi di bleeding in superficie.

Asciutti, privi di condensa superficiale.

Puliti: superfici prive di lattime di cemento, olii disarmanti, tracce o residui di vernici, adesivi, residui di lavorazioni precedenti, polvere.

### Preparazione dei supporti

Ripristinare parti degradate, mancanti o nidi di ghiaia e colmare eventuali dislivelli di planarità con idonei prodotti; non utilizzare Bioscud per colmare dislivelli di planarità e non applicare in spessori elevati.

Verificare la presenza di adeguate pendenze e sistemi di raccolta-smaltimento delle acque meteoriche.

### Preparazione

Il prodotto è pronto all'uso; se necessario uniformare la consistenza dell'impasto con miscelatore dotato di frusta elicoidale a miscelazione dal basso verso l'alto e a basso numero di giri ( $\approx 400/\text{min.}$ ).

Il prodotto teme il gelo e va stoccato, anche in cantiere, evitando insolazione diretta e riparandolo da fonti di calore.

### Applicazione

Impermeabilizzare tutto il perimetro della superficie incollando fasce di Bioscud TNT di altezza 25 cm con Bioscud: curare i contatti con altre superfici comunque orientate (colonne, pilastri, muri, rampe), soglie, corpi passanti, manufatti o impianti ancorati sulle superfici, scarichi ed elementi di tenuta; in caso di spazi ristretti e nell'impossibilità di incollare Bioscud TNT realizzare sgusce di raccordo, in più passate, con Bioscud BT FIX o realizzare pezzi speciali con Aquastop BT.

Impermeabilizzare i giunti strutturali con idonei sistemi.

Applicare Bioscud con rullo (pelo medio 10 – 15 mm), pennello o airless (diluire con acqua in funzione dell'attrezzatura da utilizzare, minimo 10%) avendo cura di ricoprire completamente tutte le superfici di TNT incollate; attendere almeno 24 ore dalla stesura della prima mano e applicare la seconda mano incrociando il senso di applicazione. La seconda mano va applicata dopo il completo essiccamento della prima (le condizioni ambientali possono far variare in modo sensibile i tempi rilevati in condizioni standard); lunghe attese tra una mano e l'altra provocano la riduzione dei valori di adesione della mano successiva.

Applicare in totale almeno  $2 \text{ kg/m}^2$  di prodotto al netto del materiale utilizzato per l'incollaggio di Bioscud TNT. Attenersi scrupolosamente al peso minimo da applicare richiesto; per la verifica del peso applicato si consiglia di distribuire i bidoni di prodotto da applicare sulle superfici a intervalli regolari di 5 o  $20 \text{ m}^2$  per mano in funzione dell'imballo.

L'indurimento del prodotto avviene per evaporazione dell'acqua contenuta nell'emulsione; i tempi di asciugamento sono vincolati dalla temperatura e dall'umidità ambientale nelle ore successive all'applicazione. Il prodotto non perfettamente asciutto rischia di essere dilavato e irrimediabilmente compromesso da eventi meteorologici o dalla formazione di condensa. La resistenza all'acqua stagnante è subordinata al perfetto asciugamento.

L'appiccicosità delle superfici nei momenti successivi all'applicazione è una caratteristica del prodotto e non ne preclude le prestazioni finali; si esaurisce con il passare del tempo e può essere eliminata con spolvero di talco industriale o cemento.

**Superfici in calcestruzzo e cemento armato:** applicare Bioscud in doppia mano con un consumo totale  $\geq 2 \text{ kg/m}^2$ . Su superfici molto compatte applicare Bioscud Primer ( $\approx 200 - 300 \text{ ml/m}^2$ ) evitando la formazione di ristagni. Su superfici debolmente spolveranti applicare una mano di Bioscud diluito con acqua al 50% (consumo pari a  $\approx 300 \text{ g/m}^2$  da non considerare nella verifica del peso totale da applicare).

**Massetti cementizi:** in presenza di giunti di frazionamento e/o fratture effettuare lo scasso meccanico, depolverare e sigillare con Bioscud BT FIX; impermeabilizzare incollando fasce di Bioscud TNT di larghezza 25 cm con Bioscud in prossimità di giunti e fratture sigillate. Per evitare il rigonfiamento del tessuto in presenza di movimenti incollare tutta la superficie del tessuto sul retro a contatto con la superficie del massetto; curare l'incollaggio morbido del tessuto in prossimità dei giunti (il tessuto deve seguire il profilo trasversale e non essere incollato teso).

Applicare una mano di Bioscud diluito con acqua al 50% (consumo pari a  $\approx 300 \text{ g/m}^2$  da non considerare nella verifica del peso totale da applicare). Applicare Bioscud in doppia mano con un consumo totale  $\geq 2 \text{ kg/m}^2$ .

Per mitigare il riconoscimento di giunti e fratture precedentemente trattati colmare applicando Bioscud in più mani aspettando l'asciugamento tra una mano e l'altra.

**Vecchie guaine bituminose preformate:** per permettere la dispersione di olii e plastificanti prima della sovrapposizione le guaine devono essere completamente stagionate (almeno 6 mesi). Rimuovere meccanicamente eventuali pieghe, raggrinzimenti, sormonti eccessivi, porzioni non perfettamente ancorate e tutti i difetti di planarità che possono impedire un'applicazione uniforme di prodotto a rullo; rimuovere vernici o decorazioni non perfettamente ancorate. Ripristinare l'adesione di angoli, bordi, sovrapposizioni, porzioni distaccate con Bioscud BT FIX. Rimuovere eventuali sbollature e colmare le irregolarità di planarità con idonei prodotti.

**Guaine lisce:** effettuare un'accurata pulizia a secco rimuovendo polvere e residui ambientali (l'utilizzo di idrolavaggio in pressione è consigliato in presenza di residui di olii e plastificanti purchè si proceda a verificare scrupolosamente l'asciugamento delle superfici).

Applicare Bioscud Primer ( $\approx 50 - 100 \text{ ml/m}^2$ ) evitando la formazione di ristagni, anche in presenza di vecchie vernici organiche o base alluminio ben ancorate.

Applicare Bioscud in doppia mano (consumo totale  $\geq 2 \text{ kg/m}^2$ ); in corrispondenza di eventuali tagli, buchi, zone fortemente deteriorate o compromesse e sbollature rimosse rinforzare inserendo Bioscud TNT nella prima mano. In caso di vecchi manti preformati applicati direttamente su pannelli coibenti prevedere il rinforzo totale di tutta la superficie inserendo Bioscud TNT a fresco nella prima mano. In caso di vecchi manti preformati applicati direttamente su pannelli coibenti prevedere il rinforzo totale di tutta la superficie inserendo Bioscud TNT a fresco nella prima mano.

**Guaine ardesiate:** effettuare un'accurata pulizia a secco rimuovendo le scaglie debolmente adese. Applicare una mano di Bioscud diluito con acqua al 50% per fissare le scaglie superficiali. Applicare Bioscud in doppia mano (consumo totale  $\geq 2 \text{ kg/m}^2$ ); in corrispondenza di eventuali tagli, buchi, zone fortemente deteriorate o compromesse e sbollature rimosse rinforzare inserendo Bioscud TNT nella prima mano. In caso di vecchi manti preformati applicati direttamente su pannelli coibenti prevedere il rinforzo totale di tutta la superficie inserendo Bioscud TNT a fresco nella prima mano.

## INDICAZIONI D'USO

**Muri controterra e fondazioni:** effettuare il preventivo trattamento di eventuali distanziatori metallici con scasso meccanico, taglio dei distanziatori, passivazione con Bioscud BT FIX ed eventuale ripristino della planarità con idonei prodotti. Su sottofondi debolmente spolveranti applicare una mano di Bioscud diluito con acqua al 50% (consumo pari a  $\approx 300 \text{ g/m}^2$  da non considerare nella verifica del peso totale da applicare).

Applicare Bioscud in doppia mano (consumo totale  $\geq 2 \text{ kg/m}^2$ ). Prevedere adeguati sistemi di separazione e di protezione meccanica prima del riempimento (attesa  $\geq 48 \text{ h}$ ).

**Vecchie pavimentazioni ceramiche o lapidee:** verificare l'ancoraggio del rivestimento, rimuovere eventuali elementi debolmente incollati ed eventuali rivestimenti superficiali. Effettuare accurata pulizia specifica in funzione della destinazione d'uso delle superfici; nell'impossibilità di effettuare la pulizia chimica effettuare l'abrasione meccanica tramite palinatura o scarifica dello strato superficiale, depolverare e procedere all'eventuale rettifica delle superfici. Colmare eventuali imperfezioni di planarità.

In presenza di sottofondi ad elevata umidità residua ( $\geq 5\%$  misurata con igrometro a carburo prelevando dalla base del massetto) prevedere l'inserimento di esalatori di vapore acqueo dotati di idonei sistemi di ancoraggio e di raccordo impermeabile nella misura di 1 ogni 15  $\text{m}^2$  circa; installare gli esalatori 5 – 10 giorni prima dell'impermeabilizzazione e verificare il grado di U.R. prima dell'applicazione nel punto più distante tra due esalatori adiacenti.

Applicare il promotore d'adesione Keragrip Eco e attendere da 1 a 24 ore per la sovrapplicazione, in alternativa applicare Bioscud Primer.

In presenza di giunti di frazionamento e/o fratture effettuare lo scasso meccanico, depolverare e sigillare con Bioscud BT FIX; impermeabilizzare incollando fasce di Bioscud TNT di larghezza 25 cm con Bioscud in prossimità di giunti e fratture sigillate. Per evitare il rigonfiamento del tessuto in presenza di movimenti incollare tutta la superficie del tessuto sul retro a contatto con la superficie del massetto; curare l'incollaggio morbido del tessuto in prossimità dei giunti (il tessuto deve seguire il profilo trasversale e non essere incollato teso).

Applicare Bioscud in doppia mano con un consumo totale  $\geq 2 \text{ kg/m}^2$ .

Per mitigare il riconoscimento di giunti e fratture precedentemente trattati colmare applicando Bioscud in più mani aspettando l'asciugamento tra una mano e l'altra.

A prodotto indurito la presenza di eventuali bolle in corrispondenza delle fughe testimonia un'eccessiva U.R. del sottofondo; eliminare le bolle, attendere l'asciugamento del sottofondo e riapplicare il prodotto.

**Supporti metallici zincati o preverniciati** (strato finale ben ancorato): sigillare eventuali sormonti, zone di movimento, irregolarità o difetti costruttivi con Bioscud BT FIX. Impermeabilizzare incollando in queste zone Bioscud TNT con Bioscud. Applicare Bioscud in doppia mano (consumo totale  $\geq 2 \text{ kg/m}^2$ ).

Su supporti zincati ossidati rimuovere il deposito da ossidazione con lavaggio acido e risciacquare abbondantemente.

In ogni caso in presenza di zone ammalorate o arrugginite è necessario asportare completamente e procedere all'applicazione di idonei sistemi di passivazione.

**Supporti in legno:** colmare eventuali fessure o bordi maschiati tra assi (fessure non passanti) con Bioscud BT FIX. Carteggiare le superfici impregnate o verniciate ed effettuare un'accurata pulizia con Keragrip Eco Pulep. Applicare Bioscud Primer ( $\approx 250 \text{ ml/m}^2$ ) evitando la formazione di ristagni. Applicare Bioscud in doppia mano (consumo totale  $\geq 2 \text{ kg/m}^2$ ) prevedendo l'inserimento di Bioscud TNT a fresco nella prima mano sull'intera superficie.

### Rivestimenti incapsulanti per la bonifica di manufatti in fibrocemento e cemento-amianto

**Tipo A** – a vista all'esterno (manufatti esposti agli agenti atmosferici e soggetti a degrado con affioramento e rilascio di fibre)

Lo spessore medio del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,3 mm e in nessun punto dovrà essere inferiore a 0,250 mm. Gli ultimi due prodotti del ciclo incapsulante dovranno essere due prodotti ricoprenti e di colore diverso e contrastante.

**Tipo B** – a vista all'interno (manufatti situati all'interno "integri ma suscettibili di danneggiamento" o "danneggiati")

Lo spessore medio del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,25 mm e in nessun punto dovrà essere inferiore a 0,2 mm. Gli ultimi due prodotti del ciclo incapsulante dovranno essere due prodotti ricoprenti e di colore diverso e contrastante.

**Tipo C** – non a vista (a supporto degli interventi di confinamento)

Lo spessore del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,2 mm e nessuna misurazione dovrà risultare inferiore a tale valore.

**Tipo D** – ausiliario (per evitare la dispersione di fibre nell'ambiente a supporto degli interventi di rimozione)



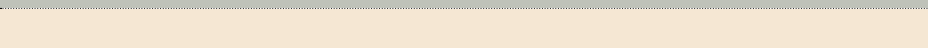

Il rivestimento incapsulante dovrà essere di colore contrastante con quello del supporto; diluire con acqua al 35%.

Per le applicazioni di tipo A, tipo B e tipo C applicare preventivamente Bioscud Primer.

### Pulizia

La rimozione del prodotto fresco si effettua con acqua, per riutilizzare rulli e pennelli immergerli in acqua per evitare l'essiccamento del prodotto. Per rimuovere residui di prodotto indurito utilizzare solventi nitro.

## TABELLA COLORI

bianco (RAL 9010)	
grigio (RAL 7038)	
sabbia (RAL 1013)	
rosso (RAL 3013)	

Le presenti tinte sono puramente indicative.

## ALTRE INDICAZIONI

In condizioni climatiche di elevata umidità e/o bassa temperatura i tempi di asciugamento si allungano ritardando la pedonabilità ed aumentando sensibilmente il rischio di dilavamento con eventuali precipitazioni o in presenza di condense.

**Manutenzione straordinaria:** per ripristinare la continuità estetico-funzionale dopo usura effettuare un'accurata pulizia delle superfici e applicare il prodotto o rullo secondo le modalità riportate.

Per aumentare la resistenza superficiale all'abrasione e all'usura applicare con spatola americana liscia ulteriori due mani di Bioscud additivato con Quarzo 1.4 nella misura di 1:1 (consumo di  $\approx 2 \text{ kg/m}^2$  di miscela).

## VOCE DI CAPITOLATO

*Impermeabilizzazione dei giunti parete-pavimento e dei giunti di frazionamento-dilatazione – Fornitura e posa in opera di tessuto non tessuto in poliestere da fiocco per l'armatura di rinforzo tipo Bioscud TNT da incollare con anti-pioggia impermeabilizzante colorato per tetti piani e a falde, manti bituminosi e superfici esterne, flessibile, resistente a raggi UV, agenti atmosferici e ristagni d'acqua tipo Bioscud di Kerakoll Spa (sigillare preventivamente i giunti con adesivo-sigillante monocomponente bituminoso elasto-plastico, tixotropico, a base solvente, per l'incollaggio e la sigillatura impermeabile su calcestruzzo, vetro, metalli, legno, grès, PVC tipo Bioscud BT FIX di Kerakoll Spa).*

*Impermeabilizzazione del sottofondo – Fornitura e posa in opera certificata di anti-pioggia impermeabilizzante colorato per tetti piani e a falde, manti bituminosi e superfici esterne, flessibile, resistente a raggi UV, agenti atmosferici e ristagni d'acqua tipo Bioscud di Kerakoll Spa.*

## DATI TECNICI SECONDO NORMA DI QUALITÀ KERAKOLL

Aspetto	pasta colorata
Colori *	bianco (RAL 9010), grigio (RAL 7038), sabbia (RAL 1013), rosso (RAL 3013)
Peso specifico	$\approx 1,44 \text{ kg/dm}^3$
Natura chimica	emulsione acquosa di copolimeri
Natura mineralogica inerte	carbonatica cristallina
Massa volumica apparente	$\approx 1,40 \pm 0,05 \text{ kg/dm}^3$
Residuo secco	$\geq 70\%$
Conservazione	$\approx 12$ mesi nella confezione originale
Avvertenze	teme il gelo, evitare insolazione diretta e conservare al riparo da fonti di calore
Confezione	secchi 20 / 5 kg
Viscosità dinamica	$\approx 10.000 \text{ mPas} \cdot \text{sec}$ (S04 20 RPM a $+20^\circ \text{C}$ )
Temperature limite di applicazione	da $+5^\circ \text{C}$ a $+35^\circ \text{C}$
Tempo di attesa tra 1ª e 2ª mano	$\geq 6 \text{ h}$
Spessore minimo richiesto	$\geq 1 \text{ mm}$ prodotto essiccato corrispondente a $\approx 2 \text{ kg/m}^2$ prodotto fresco
Messa in servizio	$\approx 24 \text{ h}$ / $\approx 7 \text{ gg}$ (acqua stagnante)
Resa	$\approx 2 \text{ kg/m}^2$

Rilevazione dati a  $+23^\circ \text{C}$  di temperatura, 50% U.R. e assenza di ventilazione.

\* i riferimenti RAL sono indicativi.

## PERFORMANCE

### HIGH-TECH

Allungamento a rottura	≥ 100%	ISO 527-1
Flessibilità a freddo	-10 °C	UNI 1109
Adesione su lamiera	≥ 0,8 MPa	EN 1542
Impermeabilità	≥ 0,6 bar	UNI EN 1928
Permeabilità CO <sub>2</sub>	S <sub>d</sub> > 50 m	EN 1062-6
Permeabilità al vapore acqueo	classe I – S <sub>v</sub> < 5 m	EN 7783-1 EN 7783-2
Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua	w < 0,1 kg/m <sup>2</sup> h <sup>0,5</sup>	EN 1062-3
Aderenza trazione diretta cls	> 0,8 N/mm <sup>2</sup>	EN 1542
Compatibilità termica:		
cicli gelo-disgelo senza immersione in sali disgelanti	≥ 0,8 N/mm <sup>2</sup>	EN 13687-3
Esposizione agli agenti atmosferici ambientali	nessun difetto visibile	EN 1062-11
Crack Bridging:		
- a +23°C	classe A5	EN 1062-7
- a 0 °C	classe A5	EN 1062-7
- a -5 °C	classe A5	EN 1062-7
Incapsulamento lastre cemento-amianto secondo DM Sanità 20/08/99:		
- classe A	Idoneo	Cert. 355502 Istit. Giordano
- classe B	Idoneo	Cert. 355503 Istit. Giordano
- classe C	Idoneo	Cert. 355504 Istit. Giordano
- classe D	Idoneo	Cert. 355072 Istit. Giordano
Adesione	≥ 1,76 N/mm <sup>2</sup>	EN 24624
Adesione dopo gelo-disgelo	≥ 1,77 MPa	EN 4624
Adesione dopo sole-pioggia	≥ 2,54 MPa	UNI 10686
Invecchiamento accelerato UVB		
/condensa e impermeabilità	integro	UNI 10686
Invecchiamento accelerato con UV	nessun sfinamento	ASTM G 154-06
Resistenza al lavaggio	> 5000 cicli	EN 24624
Bioscud Bianco:		
- riflessione solare	0,734 (Cool Roof DM 26/06/15 SR > 0,65)	ASTM C 1549-09
- assorbimento solare	0,266	ASTM C 1549-09
- emissività	0,874	EN 15976/2011
- Indice Riflettanza Solare (SRI)	89,1 – 90,1 – 90,7	ASTM E 1980-01
Certificato di riflettanza solare – Cool Roof	idoneo	Cert. Unimore EELAB n. ETR-18-0247
Temperatura di esercizio	da -10 °C a +90 °C	
Conformità	MR-PR-IR	EN 1504-2( C )
<b>LEED®</b>		
LEED® Contributo Punti *	Punti LEED®	
MR Credito 5 Materiali Regionali	fino a 2	GBC Italia

Rilevazione dati a +23 °C di temperatura, 50% U.R. e assenza di ventilazione. Possono variare in funzione delle specifiche condizioni di cantiere.

\* LEED® è un sistema di misura delle prestazioni ambientali pensato per edifici commerciali, istituzionali e residenziali sia nuovi sia esistenti che si basa su principi ambientali ed energetici comunemente riconosciuti ed accettati dalla comunità scientifica internazionale. Il sistema di valutazione della sostenibilità edilizia LEED® è un sistema volontario. Per il calcolo del punteggio fare riferimento alle prescrizioni contenute nel Manuale LEED® Italia (edizione 2009).

© 2010, Green Building Council Italia, U.S. Green Building Council, tutti i diritti riservati

## AVVERTENZE

- Prodotto per uso professionale
- attenersi alle norme e disposizioni nazionali
- proteggere da pioggia e condensa per 24 h
- la resistenza all'acqua stagnante è subordinata al perfetto asciugamento dopo l'applicazione
- non aggiungere leganti o altri materiali al prodotto
- non applicare su superfici sporche, incoerenti, calde, esposte a forte irraggiamento, con piogge imminenti
- in caso di necessità richiedere la scheda di sicurezza
- per quanto non previsto consultare il Kerakoll Worldwide Global Service 0536.811.516 – globalservice@kerakoll.com

I dati relativi alle classificazioni Eco e Bio sono riferiti al GreenBuilding Rating® Manual 2012. Le presenti informazioni sono aggiornate a Dicembre 2018 (ref. GBR Data Report – 12.18); si precisa che esse possono essere soggette ad integrazioni e/o variazioni nel tempo da parte di KERAKOLL SpA; per tali eventuali aggiornamenti, si potrà consultare il sito [www.kerakoll.com](http://www.kerakoll.com). KERAKOLL SpA risponde, pertanto, della validità, attualità ed aggiornamento delle proprie informazioni solo se estrapolate direttamente dal suo sito. La scheda tecnica è redatta in base alle nostre migliori conoscenze tecniche e applicative. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori, esse rappresentano indicazioni di carattere generale che non vincolano in alcun modo la nostra Compagnia. Si consiglia pertanto una prova preventiva al fine di verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.



**KERAKOLL**  
The GreenBuilding Company

KERAKOLL S.p.a.  
Via dell'Artigianato, 9 - 41049 Sassuolo (MO) Italy  
Tel +39 0536 816 511 - Fax +39 0536 816 581  
info@kerakoll.com - [www.kerakoll.com](http://www.kerakoll.com)